



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Vademecum
sulla gestione degli stati
nel Programma Garanzia Giovani**



Sommario

Premessa	3
Beneficiari: i giovani NEET	4
Dall'“adesione” alla “fine del percorso”	6
Regole di gestione della tracciatura delle politiche attive nella sezione 6 della SAP, ai fini della trasmissione al Ministero da parte della Regione	11
Il Diagramma degli stati dell'adesione del giovane a Garanzia Giovani	12
2.1 Adesione e Multiadesione	13
2.2 Presa in carico e annullamento delle altre adesioni.....	13
2.3 Mancata presentazione ai servizi competenti.....	13
2.4 Mancanza di requisiti.....	13
2.5 Mancata sottoscrizione del patto di servizio.....	14
2.6 Rifiuto di un'offerta	14
2.7 Interruzione di una politica.....	14
2.8 Fine del percorso	14
2.9 Re - adesione dopo la fuoriuscita dal Programma	15
Gestione del bonus occupazionale	16
Definizioni	19
Riferimenti bibliografici.....	25

Premessa

Il presente vademecum è stato redatto allo scopo di fornire supporto all'operatore del Servizio Competente, in merito alle nuove funzionalità introdotte nell'ambito della Garanzia Giovani. Nello specifico si affronterà il tema:

- dei beneficiari del Programma;
- della gestione dello status del giovane all'interno del percorso definito da Garanzia Giovani;
- dei cambiamenti di status dall'attivazione alla conclusione del percorso, con particolare riguardo alle conseguenze su Garanzia Giovani in caso di interruzione;
- delle attività dell'operatore connesse alla gestione del bonus occupazionale.

Il vademecum è completato con una serie di definizioni per la condivisione omogenea dei termini su tutto il territorio nazionale.

Beneficiari: i giovani NEET

I beneficiari del “Programma Operativo Nazionale Occupazione Giovani” (di seguito “Garanzia Giovani”) sono i giovani *non occupati, al di fuori di percorsi di istruzione e formazione, nella fascia di età compresa tra 15 e 29 anni (29 anni e 364 giorni all’atto dell’adesione)*

Nell’individuare il target, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha specificato quanto segue:

Con riferimento al requisito dell’Occupazione: sono considerati non occupati i giovani disoccupati o inoccupati, ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento al requisito dell’Istruzione e formazione: sono considerati non inseriti in un percorso di istruzione o formazione i giovani non iscritti ad un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione, inclusi i tirocini.

Ai fini quindi della verifica della condizione di NEET è necessario, per essere ammessi al programma, che al momento della registrazione, al momento della presa in carico (e per tutto il percorso del giovane nel Programma) il giovane dichiari:

- di non essere in alcun percorso di istruzione, anche universitaria e formazione, inclusi i tirocini;
- di essere privo di occupazione, ai sensi del Decreto Legislativo 181/2000;
- di essere immediatamente disponibile al lavoro.

I giovani che, pur avendo i requisiti di età, stiano svolgendo percorsi di tirocinio, formazione, siano occupati secondo quanto previsto ai sensi del D.Lgs.181/2000 e s.m.i., devono quindi attendere la conclusione di tali attività per accedere al Programma.

Rispetto ai potenziali beneficiari per fasce di età e la necessità di fare la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (di seguito DID) presso i servizi competenti, si è quindi definito che:

- *per i minori in obbligo scolastico* (ragazzi che hanno terminato la frequenza dei primi due anni del secondo ciclo di istruzione o che non abbiano compiuto i 17 anni di età) le azioni previste devono tendere esclusivamente al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d’età; quindi non deve essere richiesta la DID;
- *per i minori in obbligo formativo* (ragazzi fino a 18 anni che abbiano assolto l’obbligo scolastico), trattandosi di soggetti in diritto-dovere all’istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età, devono essere reinseriti in percorsi di istruzione e formazione o devono rilasciare la DID ai servizi competenti ai fini dell’accesso all’apprendistato di I livello;

- *per la fascia di età dai 19 ai 29 anni (29 anni e 364 giorni all'atto dell'adesione)*, i giovani devono essere trattati dai servizi competenti come soggetti privi di lavoro e immediatamente disponibili al lavoro come previsto dal D.Lgs.181/2000; è necessario il rilascio di una DID prima o contestualmente alla sottoscrizione del patto di servizio.

Ai fini del corretto instradamento del giovane verso il percorso idoneo, la verifica di quanto sopra descritto (e di tutti i requisiti previsti) deve essere effettuata dall'operatore del Servizio Competente nell'ambito della presa in carico, prima della sottoscrizione del patto di servizio.

Dall'“adesione” alla “fine del percorso”

Il giovane che aderisce a Garanzia Giovani passa attraverso varie fasi che devono essere tracciate, per:

- comprendere a che punto si trovi il giovane nell'attivazione e coinvolgimento nelle misure previste;
- registrare l'eventuale non ammissibilità del giovane ai percorsi di garanzia giovani, per mancanza dei requisiti;
- registrare le decisioni del giovane in merito a eventuali interruzioni anticipate o rifiuti o mancata presentazione davanti ai servizi competenti;
- tracciare le conseguenze che derivano dal rifiuto del giovane rispetto alla Garanzia Giovani;
- rilevare la conclusione naturale della partecipazione del giovane a Garanzia Giovani.

E' possibile quindi tracciare un “percorso” dall'adesione alla fine del coinvolgimento del giovane in Garanzia Giovani, evidenziando tutti i possibili esiti, che scaturiscono da decisioni del giovane o da azioni messe in campo dai “Servizi competenti”.

La partecipazione al percorso di Garanzia Giovane, di norma inizia con l'adesione del giovane e termina dopo che il giovane ha partecipato all'insieme di politiche attive proposte o ha ricevuto la proposta di lavoro.

Tabella A - Percorso Lineare

Fase del “percorso”	Stato	Significato dello Stato	Note
Il giovane aderisce a Garanzia Giovani	A	Adesione Attiva	Il giovane può scegliere una o più Regioni. Alla conclusione della fase di adesione ad una Regione, lo stato diventa A. L'adesione può essere attivata sia sul Portale Nazionale sia sui Portali Regionali: in fase iniziale, se il giovane sceglie più di una Regione, tutte queste adesioni sono nello stato A (attiva).
Il giovane viene preso in carico	P	Preso in carico	Il giovane va ai servizi competenti per svolgere l'attività “patto di attivazione” e la presa in carico si concretizza con la firma del patto di servizio e il profiling. Il giovane sottoscrive la DID nei casi in cui sia prevista e se non l'abbia ancora fatta. L'operatore cambia lo stato in P. Allo stato P, l'operatore deve far corrispondere un'attività A02 (Scheda 1-B) inserita nella sezione 6 della SAP.

Fase del "percorso"	Stato	Significato dello Stato	Note
Il giovane inizia le politiche attive	T	Trattato	<p>Il giovane accetta la prima politica successivamente alla presa in carico. All'inizio dell'erogazione delle politiche, l'operatore cambia lo stato in T.</p> <p>All'inserimento dello stato T, l'operatore deve far corrispondere almeno una politica attiva inserita nella sezione 6 della SAP, a partire dall'orientamento specialistico o di II livello (Scheda 1-C). Lo stato T permane immutato in tutto il percorso fino alla fine della partecipazione, ovvero fino al manifestarsi di interruzioni anticipate che dovranno comunque essere tracciate sempre nella sezione 6 della SAP.</p>
Il giovane finisce positivamente la partecipazione a Garanzia Giovani	F	Fine Partecipazione	<p>Il giovane, impegnato nel percorso, porta a compimento quanto stabilito con il servizio competente.</p> <p>Questa fase coincide con il termine dell'erogazione delle politiche attive previste nel percorso del giovane nell'ambito della Garanzia Giovani.</p> <p>L'operatore cambia lo stato in F al completamento delle attività previste dall'ultima politica attiva erogata.</p>

L'adesione, spontaneamente data dal giovane, può subire alcune variazioni dipendenti da comportamenti del giovane o dalle attività di verifica degli operatori dei servizi competenti.

Tabella B – Eccezioni prima della presa in carico

Evento riscontrabile subito dopo l'adesione	Stato	Significato dello Stato	Note
Il giovane ci ripensa e annulla l'adesione	D	Adesione annullata	Il giovane può decidere di cancellare l'adesione di una o più Regioni. L'annullamento riguarda solo la Regione per la quale il giovane effettua il ripensamento. Quando il giovane completa la procedura di annullamento, lo stato diventa D.
Il servizio competente annulla d'ufficio l'adesione per mancata presentazione all'appuntamento per la presa in carico	U	Cancellazione d'ufficio dell'adesione da parte del Servizio Competente per la presa in carico	Il giovane non si presenta ai Servizi Competenti, nonostante la convocazione e gli eventuali ripetuti solleciti. L'annullamento di norma avviene trascorsi 30 giorni dalla mancata presentazione, anche a seguito di una seconda mail di sollecito. L'adesione annullata riguarda la Regione presso la quale il giovane non si è presentato. L'operatore cambia lo stato in U.
Il servizio competente cancella l'adesione per mancanza di requisiti del giovane, riscontrata al momento della presa in carico	C	Cancellazione per mancanza di requisiti	Il giovane si presenta ma l'operatore accerta la mancanza dei requisiti. Questa cancellazione avviene al momento della presa in carico, in seguito all'attività di verifica da parte dell'operatore dei requisiti per essere ammessi a beneficiare della Garanzia Giovani. La cancellazione riguarda, in questo caso, solo la Regione nella quale si è svolto l'incontro di presa in carico e nell'ambito del quale è stata riscontrata la mancanza di requisiti. L'operatore, verificata tale circostanza, cambia lo stato in C.
Il giovane non firma il patto di servizio	X	Cancellazione d'ufficio dell'adesione per rifiuto presa in carico e mancata firma del patto	Il giovane si presenta al Servizio Competente ma non sottoscrive il patto di servizio. In questo modo si registra la conclusione negativa della presa in carico. L'annullamento riguarda la Regione nella quale il giovane non firma il patto di servizio. In questo caso, l'operatore cambia lo stato in X.

Evento riscontrabile subito dopo l'adesione	Stato	Significato dello Stato	Note
Il giovane che ha aderito a più Regioni, viene preso in carico in una Regione	N	Chiusura d'ufficio dell'adesione per avvenuta presa in carico in altra Regione	<p>Il giovane è stato preso in carico da un'altra Regione e ha sottoscritto un patto di servizio in quella Regione.</p> <p>Questa chiusura d'ufficio serve ad impedire la sottoscrizione di un altro patto di servizio, una volta che lo stato del giovane, in una Regione, è passato da A a P, chiudendo positivamente la presa in carico.</p> <p>L'annullamento riguarda tutte le Regioni, scelte dal giovane, ad esclusione della Regione che l'ha preso in carico.</p> <p>Le Regioni scelte ma senza presa in carico provvedono con proprie modalità a cambiare lo stato in N.</p>

In generale il percorso lineare del giovane dentro Garanzia Giovani può subire alcune variazioni dipendenti da comportamenti del giovane, o da decisioni degli operatori dei servizi competenti, subito dopo la presa in carico.

Tabella C - Eccezioni dopo la presa in carico

Evento riscontrabile dal momento della presa in carico in poi	Stato	Significato dello Stato	Note
Il servizio competente cancella l'adesione per perdita di requisiti del giovane, riscontrata dopo la presa in carico o durante il percorso.	C	Cancellazione d'ufficio per perdita di requisiti	Il giovane perde la condizione di Neet e l'operatore lo verifica dopo la presa in carico. (Esempio: il giovane ha trovato un lavoro, che vanifica il requisito della non occupazione, nel periodo tra la presa in carico e l'inizio della politica attiva). L'operatore cambia lo stato in C.
Il giovane rifiuta una politica prevista dal Programma Garanzia Giovani o, dopo averla accettata, la interrompe	R	Annullamento d'ufficio per rifiuto o abbandono di politica attiva	Caso 1: Il giovane, dopo aver firmato il patto di servizio, rifiuta una politica proposta. L'operatore registra il rifiuto. Questo vale anche nel caso in cui il giovane rifiuti anche una politica attiva successiva alla prima. Caso 2: Il giovane dopo aver iniziato una politica l'abbandona. L'operatore registra l'interruzione anticipata. La data di interruzione della politica deve essere inserita nella sezione 6 della SAP. In entrambi i casi l'operatore cambia lo stato in R.

Regole di gestione della tracciatura delle politiche attive nella sezione 6 della SAP, ai fini della trasmissione al Ministero da parte della Regione

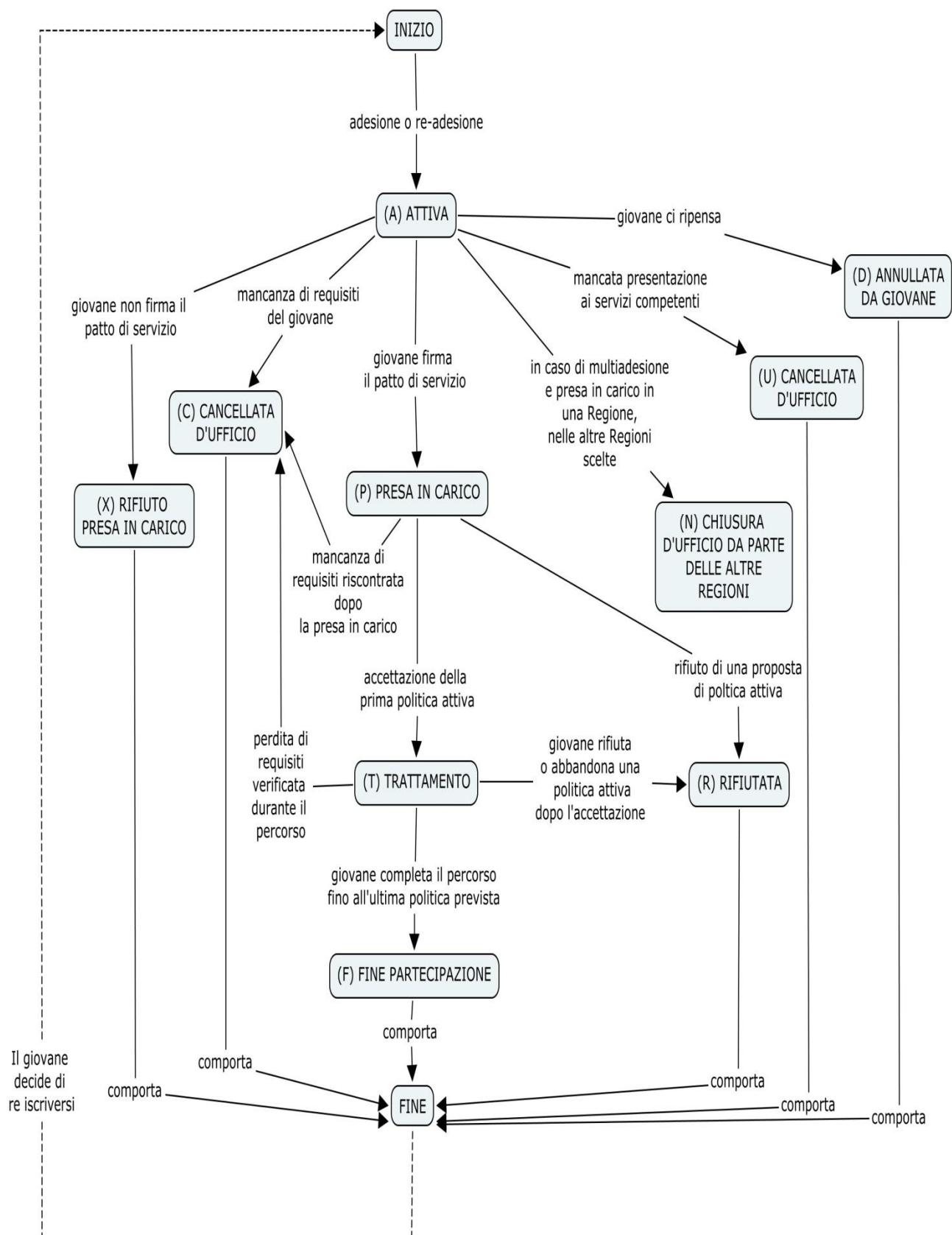
L'operatore del Servizio Competente, nell'inserire e gestire, dal punto di vista informatico, la politica attiva nell'ambito di Garanzia Giovani, alimentando la sezione 6 della SAP e nel renderla idonea alla trasmissione da parte della Regione al Ministero, deve fare attenzione ad alcune regole basilari:

- la politica non va trasmessa al Ministero se non si conosce (e si inserisce quindi) il soggetto che la eroga;
- se si conosce il soggetto che la eroga, può essere trasmessa anche senza sapere la data di inizio effettiva ma indicando la data previsionale (cioè ipotizzata);
- nel caso di inserimento di una data previsionale, è sempre possibile allineare successivamente questa data a quella effettiva, intervenendo in aggiornamento alla sezione 6 della SAP, modificando quindi l'informazione inserita per quella determinata politica;
- vanno tracciate nella sezione 6 della SAP sia il rifiuto sia l'abbandono della politica attiva da parte del giovane;
- per la politica rifiutata dal giovane, va valorizzata solo la data di proposta della politica stessa;
- per la politica abbandonata dal giovane, va valorizzata la data di abbandono. Nel caso in cui questa politica fosse stata trasmessa al Ministero con una data fine prevista, va valorizzato il relativo campo con il giorno di abbandono effettivo di quella politica.

Si ribadisce che l'attività di trasmissione della sezione 6 della SAP non ha impatto di tipo rendicontativo: le informazioni utili alla verifica della spesa sono desumibili dal sistema informativo Sigma.

Il Diagramma degli stati dell'adesione del giovane a Garanzia Giovani

Si evidenziano tutti i possibili stati del Giovane all'interno del "percorso" previsto dalla Garanzia.



Di seguito vengono descritte in maniera più approfondita le casistiche per le quali si deve registrare il cambio di stato dell'adesione del giovane ad ogni fase della Garanzia Giovani.

2.1 Adesione e Multiadesione

Il giovane, all'atto dell'adesione, può scegliere di essere attivato in Garanzia Giovani a una o più Regioni.

Per le Regioni scelte, lo stato dell'adesione del giovane sarà A.

2.2 Presa in carico e annullamento delle altre adesioni

Prima della presa in carico, il giovane avrà lo stato dell'adesione A in tutte le Regioni scelte. Nel momento in cui il giovane sottoscrive il patto di servizio in una Regione, questa Regione comunica al Ministero l'avvenuto passaggio dello stato dell'adesione da A a P: il Ministero automaticamente notifica l'avvenuta presa in carico a tutte le altre Regioni con adesioni nello stato A. Queste Regioni faranno transitare l'adesione di quel giovane allo stato N, impedendo la possibilità di sottoscrivere un altro patto di servizio.

Per la Regione di presa in carico lo stato dell'adesione del giovane passerà da A a P; per le altre Regioni passerà da A a N.

2.3 Mancata presentazione ai servizi competenti

Il giovane che ha aderito a Garanzia Giovani è convocato dai Servizi Competenti per la presa in carico. Lo stato della sua adesione è quindi A. Non si presenta. Viene sollecitato, di norma, una seconda volta. Non si presenta. Ministero e Regioni hanno stabilito che, trascorsi 30 giorni dalla mancata presentazione del giovane, salvo giustificato motivo o causa di forza maggiore, si procede alla chiusura d'ufficio. Tale annullamento vale solo per la Regione presso la quale il giovane non si è presentato.

Per la Regione in cui non si presenta il giovane lo stato dell'adesione passa da A a U.

2.4 Mancanza di requisiti

Verifica dei requisiti

Il requisito dell'età verrà verificato a livello di funzionalità dal portale Garanzia Giovani. Il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso di studio o formazione, incluso il tirocinio, dovranno essere dichiarati dal giovane con autodichiarazione resa sensi del DPR 445/2000 al momento della presa in carico. La dichiarazione dovrà attestare che il giovane era in possesso dei requisiti al momento della adesione al Programma.

Possesso dei requisiti

Il requisito dell'età deve essere posseduto al momento dell'adesione al Programma tramite iscrizione al portale Garanzia Giovani. La perdita del requisito dell'età dopo l'adesione al Programma non comporta l'esclusione dallo stesso. Il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso di studio o formazione, incluso il tirocinio, devono essere verificati al momento della presa in carico al Programma e devono essere mantenuti durante tutto il percorso del giovane.

La cancellazione per mancanza di requisiti avviene, di norma, alla presa in carico, quando l'operatore verifica la non occupazione e la non partecipazione a un percorso di studio o formazione, anche attraverso tirocini.

Per la Regione presso cui si presenta il giovane, lo stato passa da A a C

La cancellazione potrebbe intervenire anche dopo la presa in carico, per avvenuta mancanza di uno dei requisiti. A titolo esemplificativo, il giovane risulta avere un'occupazione o partecipa a un corso formativo e il servizio competente lo verifica dopo la presa in carico.

Per la Regione presso cui il giovane è stato preso in carico, lo stato passa da P a C

Per la Regione presso cui il giovane ha aderito a politica attiva e quindi ha iniziato il trattamento lo stato passa da T a C

2.5 Mancata sottoscrizione del patto di servizio

Il giovane che ha aderito alla Garanzia Giovani, si presenta al colloquio presso il servizio competente, per la presa in carico ma decide di non sottoscrivere il patto di servizio. Questo equivale a non chiudere la presa in carico.

Per la Regione presso cui il giovane ha partecipato al colloquio, lo stato passa da A a X

2.6 Rifiuto di un'offerta

Il giovane che ha aderito alla Garanzia, viene preso in carico, firma il patto di servizio ma rifiuta la misura di politica attiva offerta dal servizio competente.

Per la Regione presso cui il giovane era stato preso in carico, lo stato passa da P a R

2.7 Interruzione di una politica

Il giovane che ha aderito alla Garanzia, viene preso in carico, firma il patto di servizio, inizia il "percorso" all'interno del Programma, ma decide di interrompere la politica, abbandonandone la partecipazione o comunicandolo al servizio competente.

Questo caso può accadere sia con l'abbandono della prima politica offerta, sia con quelle successive.

Per la Regione presso cui il giovane era stato preso in carico ed era iniziato il "percorso", lo stato passa da T a R

2.8 Fine del percorso

Il giovane completa l'ultima misura di politica attiva nel percorso di Garanzia Giovani. L'operatore del servizio competente deve tracciare la conclusione.

Per la Regione presso cui il giovane ha concluso il "percorso", lo stato passa da T a F.

2.9 Re - adesione dopo la fuoriuscita dal Programma

A seguito degli eventi che non fanno concludere positivamente il “percorso” del giovane nella “Garanzia Giovani” è possibile che il giovane voglia reinscrivarsi.

Tabella D – Conseguenze dell’esito di un precedente percorso rispetto alla re-adesione

Evento di rottura del “percorso” in Garanzia Giovani	Stato finale di uscita da GGI	Impatto sulla reinscrivibilità successiva del giovane a GGI	Cosa comporta la nuova iscrizione nell’ambito della Garanzia Giovani
Il giovane, aderisce, ci ripensa e annulla l’adesione	D	Il giovane può reinscrivarsi.	Reiscrizione ma perdita delle priorità sull’ordine di chiamata, collegate alla precedente iscrizione
Il servizio competente annulla d’ufficio l’adesione per mancata presentazione all’appuntamento per la presa in carico	U	Il giovane può reinscrivarsi	Reiscrizione ma perdita delle priorità sull’ordine di chiamata, collegate alla precedente iscrizione
Il giovane non firma il patto di servizio	X	Il giovane può reinscrivarsi	Reiscrizione ma perdita delle priorità sull’ordine di chiamata, collegate alla precedente iscrizione
Il giovane viene preso in carico ma rifiuta una politica prevista dal Programma Garanzia Giovani	R	Il giovane può reinscrivarsi.	Reiscrizione ma perdita delle priorità sull’ordine di chiamata, collegate alla precedente iscrizione. Cancellazione dal Programma Nazionale.
Il giovane viene preso in carico, accetta la politica attiva ma in corso di effettuazione ne interrompe il percorso	R	Il giovane può reinscrivarsi	Reiscrizione ma perdita delle priorità sull’ordine di chiamata, collegate alla precedente iscrizione. Cancellazione dal Programma Nazionale.
Il giovane ha dichiarato il falso nelle autocertificazioni in merito al possesso dei requisiti	C	Il giovane può reinscrivarsi.	Reiscrizione ma perdita delle priorità sull’ordine di chiamata, collegate alla precedente iscrizione. Cancellazione dal Programma Nazionale.
Evento post “percorso” in Garanzia Giovani	Stato finale di uscita da GGI	Impatto sulla reinscrivibilità successiva del giovane a GGI	Cosa comporta la nuova iscrizione nell’ambito della Garanzia Giovani
Il giovane sceglie di re aderire dopo aver concluso il percorso	F	Il giovane può reinscrivarsi.	Reiscrizione con nuova partenza rispetto a ordine di chiamata e offerta di misure e servizi

Gestione del bonus occupazionale

L'INPS gestisce, nell'ambito della Garanzia Giovani, la misura del "Bonus Occupazionale" ed è pertanto individuato come Organismo intermedio per la sua attuazione. Il Bonus è erogabile per le assunzioni successive alla data del **03 Ottobre 2014**.

Destinatari del bonus sono i giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 29 anni (che abbiano assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione, se minorenni).

Sono considerati non occupati i giovani disoccupati o inoccupati, ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e successive modifiche o integrazioni.

Dopo che la registrazione è stata effettuata nei limiti di età sopra indicati, ai fini dell'applicazione dell'incentivo è necessario che il giovane abbia compiuto almeno 16 anni al momento dell'assunzione; l'incentivo spetta anche se, nel momento dell'assunzione, il trentesimo anno di età sia stato già compiuto. (Esempi: a) Tizio si registra all'età di 15 anni appena compiuti e viene assunto a 15 anni e mezzo; non spetta l'incentivo; b) Tizio si registra all'età di 15 anni appena compiuti e viene assunto a 16 anni compiuti; spetta l'incentivo).

NOTA BENE: Dopo che la registrazione è stata effettuata, ai fini dell'applicazione dell'incentivo è necessario che il giovane si trovi nella condizione di "NEET" - sopra descritta - anche nel momento dell'assunzione.

Ai fini del riconoscimento del bonus è necessario, di norma, che sia stato calcolato il profiling e che quindi il giovane sia stato preso in carico in almeno una Regione.

Il Procedimento per il riconoscimento del bonus è presso l'Inps ma coinvolge il Ministero e le Regioni con i servizi competenti nella presa in carico e nella profilazione del giovane.

Il datore di lavoro fa presso l'Inps una "istanza preliminare di ammissione all'incentivo"¹.

L'Inps interroga il Ministero del Lavoro per verificare l'esistenza di un'adesione e l'avvenuta profilazione per la "Regione della sede di lavoro", nella quale si trova l'unità organizzativa presso cui avviene l'assunzione.

¹ Il datore di lavoro, nel chiedere l'erogazione del Bonus all'Inps deve:

- fare "istanza preliminare di ammissione all'incentivo", una sorta di prenotazione online;
- attendere che l'Inps, generalmente entro la giornata successiva l'arrivo dell'istanza, consulti gli archivi elettronici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di conoscere se il giovane per cui si chiede l'incentivo sia registrato al "Programma Garanzia Giovani" e quale sia la sua classe di profilazione; determini l'importo dell'incentivo spettante in relazione al tipo di assunzione e alla classe di profilazione attribuita; verifichi la disponibilità residua della risorsa, in relazione alla regione o provincia autonoma di pertinenza; in caso di disponibilità delle risorse, comunichi – esclusivamente in modalità telematica - che è stato prenotato in favore del datore di lavoro l'importo dell'incentivo, calcolato per il lavoratore indicato nell'istanza preliminare (comunicazione di prenotazione positiva).
- entro sette giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di prenotazione positiva dell'Inps, per accedere all'incentivo, deve, se ancora non lo ha fatto, effettuare l'assunzione;
- a pena di decadenza, entro quattordici giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di prenotazione dell'Inps, ha l'onere di comunicare l'avvenuta assunzione, chiedendo la conferma della prenotazione effettuata in suo favore. L'eventuale mancanza del Profiling fa allungare i tempi, per il riconoscimento dell'incentivo, tra "l'istanza preliminare" del datore di lavoro e la "comunicazione di prenotazione positiva".

Caso 1: Il giovane non ha aderito a Garanzia Giovani. Il Ministero comunica all’Inps la non partecipazione del giovane e, allo stato attuale la non accessibilità al “Bonus Occupazionale” (comunicazione di non erogabilità).

Caso 2: il giovane ha aderito a Garanzia Giovani ed è già stato preso in carico e profilato da una Regione. Il Ministero verifica l’esistenza o meno del Profiling. Il Ministero comunica all’Inps il valore dell’indice che serve a determinare l’importo da riconoscere come Bonus (comunicazione di erogabilità). Ciò avviene indipendentemente dal fatto che il Profiling sia stato calcolato dalla Regione sede di lavoro.

Caso 3: il giovane ha aderito a Garanzia Giovani ma non è stato preso in carico da nessuna delle Regioni. Solo in questo caso è richiesta la pro attività da parte della Regione della sede di lavoro e si verificano due sottocasi.

sottocaso 3.1: la Regione sede di lavoro è stata scelta dal giovane (anche insieme ad altre Regioni). Il Ministero chiede all’Inps di “sospendere” la richiesta per 15 giorni e invita la Regione della sede di lavoro di procedere con la profilazione (comunicazione di avvio di verifica periodica dell’esecuzione della profilazione).

Passati 15 giorni si avranno due scenari:

1) la profilazione è stata eseguita dalla Regione nei 15 giorni. Il Ministero comunica il valore dell’indice e la richiesta sarà chiusa (comunicazione di erogabilità).

2) non è stata eseguita ancora la profilazione. Il Ministero invia una mail al giovane chiedendo di procedere con autodichiarazione alla profilazione, nelle modalità previste dal Ministero stesso.

Passati ulteriori 15 giorni, si avranno due sbocchi finali.

Sottoscenario 2.1: Si ha il profiling da parte del giovane. Il Ministero acquisisce l’informazione tramite autodichiarazione del giovane e comunica il valore all’Inps (comunicazione di erogabilità).

Sottoscenario 2.2: non è disponibile l’indice di Profiling. Il Ministero comunica all’Inps l’indisponibilità del valore dell’indice. Non potendo quantificare l’importo, si chiuderà di fatto la richiesta dell’Inps (comunicazione di non erogabilità). Sarà cancellata l’adesione del giovane. Il Ministero invierà una e-mail alla Regione coinvolta nell’adesione, per informarla sull’evento di cancellazione.

sottocaso 3.2: la Regione sede di lavoro non è stata scelta dal giovane (anche in caso di multiadesione). Il Ministero comunica a Inps l’esito di questa verifica. Ciò **non** si connota come “comunicazione di non erogabilità”: sarà possibile la reiterazione della domanda da parte del datore di lavoro all’Inps, una volta che il giovane abbia perfezionato l’adesione alla Regione della sede di lavoro e questa Regione lo abbia profilato.

Quanto alle tipologie contrattuali incentivate si ricorda che Garanzia Giovani prevede bonus per i seguenti contratti:

- Tempo determinato o somministrazione tra i 6 e i 12 mesi;
- Tempo determinato o Somministrazione \geq 12 mesi;
- Tempo indeterminato.

Gli **importi** degli incentivi sono i seguenti:

Rapporto di lavoro	Classe di profilazione			
	1 BASSA	2 MEDIA	3 ALTA	4 MOLTO ALTA
rapporto a tempo determinato la cui durata è pari o superiore a sei mesi e inferiore a dodici mesi	-	-	€ 1.500	€ 2.000
rapporto a tempo determinato la cui durata è pari o superiore a dodici mesi	-	-	€ 3.000	€ 4.000
rapporto a tempo indeterminato	€ 1.500	€ 3.000	€ 4.500	€ 6.000

Solo tre Regioni hanno limitato i contratti incentivati ai soli Tempi Indeterminati, anche a scopo di somministrazione: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Puglia.

La concessione effettiva dell'incentivo² è condizionata dalla trasmissione di una Comunicazione Obbligatoria.

Il bonus occupazionale è concedibile una sola volta per il singolo giovane aderente a Garanzia Giovane e profilato ai sensi del Programma³.

² L'incentivo è riconosciuto anche per:

- Lavoro a tempo parziale con orario $>$ al 60% dell'orario normale di lavoro
- Il socio di cooperativa se assunto con contratto di lavoro subordinato

L'incentivo è escluso per:

- apprendistato
- lavoro domestico, intermittente, ripartito e accessorio
- somministrazione qualora per la medesima assunzione, l'agenzia somministrante riceva un contributo a risultato per l'intermediazione ed accompagnamento al lavoro.

³ in realtà esistono casi limite quale ad esempio il fallimento della ditta, che comportano la possibilità di riconoscere il bonus ad un secondo datore di lavoro per quello stesso giovane.

Definizioni

Adesione

E' il procedimento telematico con il quale il giovane registrato completa l'immissione delle informazioni richieste dall'apposito modulo online e esplicita da quale Regione desidera ricevere i servizi previsti da Garanzia Giovani. L'adesione è, quindi, l'atto con cui il Giovane esplicita la volontà di partecipare al Programma. Questa fase si connota come vero inserimento del giovane dentro il Programma Garanzia Giovani.

Bruciatura della Scheda Anagrafico-Professionale (SAP)

Processo informatico attivato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per risolvere la problematica relativa alla presenza di più schede anagrafico-professionali sullo stesso lavoratore (duplicazioni).

Misure e attività previste da Garanzia Giovani

Garanzia Giovani è un Piano Operativo Nazionale (ufficialmente detto PON YEI) che prevede l'offerta e l'erogazione di una serie di misure e servizi volte ad aumentare l'occupabilità del giovane, a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro e/o a fargli completare il ciclo di istruzione/formazione.

Ogni misura e attività deve essere tracciata nella Scheda Anagrafico Professionale, alimentando la Sezione 6 (a partire dalla scheda YEI 1-B): di seguito si riporta la corrispondenza tra misure e attività della Garanzia Giovani e le attività monitorabili nell'ambito della Scheda Anagrafico Professionale. Si ricorda che la Scheda Anagrafico Professionale ha uno standard descrittivo delle attività più tarato sui livelli essenziali delle prestazioni e meno sul Programma Garanzia Giovani.

N. SCHEDA YEI	DESCRIZIONE ATTIVITA' MISURE GARANZIA GIOVANI (PON YEI)	COD ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'
1-B	ACCOGLIENZA PRESA IN CARICO ORIENTAMENTO	A01	COLLOQUI DI ORIENTAMENTO
1-B	ACCOGLIENZA PRESA IN CARICO ORIENTAMENTO	A02	PATTO DI ATTIVAZIONE
1-C	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO	A03	BILANCIO DI COMPETENZE
2-B	REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI	A04	OBBLIGO FORMATIVO
8	MOBILITA' PROFESSIONALE TRANSANZIONALE E TERRITORIALE	B01	CONSULENZA EURES
7	SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTORIMPREDITORIALITA'	B02	CONSULENZA PER CREAZIONE D'IMPRESA/AUTOIMPREDITORIA
3	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	B03	CONSULENZA RICERCA IMPIEGO
1-C	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO	B04	TUTORAGGIO TIROCINIO/STAGE

N. SCHEDA YEI	DESCRIZIONE ATTIVITA' MISURE GARANZIA GIOVANI (PON YEI)	COD ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'
1-C	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO	B05	TUTORAGGIO ATTIVITA' FORMATIVA
6	INSERIMENTO IN SERVIZIO CIVILE	B06	INSERIMENTO IN SERVIZIO CIVILE
2-B	REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI	B07	REINSERIMENTO IN PERCORSO DI ISTRUZIONE
1-C	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO	C01	FORMAZIONE RICERCA ATTIVA DI LAVORO
2-A	FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO	C02	FORMAZIONE DI BASE
2-A	FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO	C03	FORMAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI
2-B	REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI	C04	FORMAZIONE PER ACQUISIZIONE DIPLOMA
2-A	FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO	C05	FORMAZIONE PER ACQUISIZIONE QUALIFICA
5	TIROCINIO EXTRACURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITA' GEOGRAFICA	C06	TIROCINIO FORMATIVO /LSU
5	TIROCINIO EXTRACURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITA' GEOGRAFICA	D01	STAGE/BORSA LAVORO
4-A	APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE	E01	APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE
4-B	APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE	E02	APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE
4-C	APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA	E03	APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Multiadesione

Garanzia Giovani permette al giovane di esplicitare la richiesta di servizi a più di una Regione. In questo caso, ciascuna Regione scelta sarà in grado di convocare il giovane per la presa in carico e la profilazione. La possibilità di essere chiamato da più Regioni contemporaneamente sussiste fino a quando il giovane non venga preso in carico da un servizio competente di una Regione: nel momento in cui quel servizio competente registra la sottoscrizione del patto di servizio, l'evento viene notificato alle altre Regioni con adesioni attive, le quali provvedono a porre la propria adesione nello stato di "cancellato d'ufficio".

NEET

Giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico universitario o formativo, inclusi i tirocini. Per aderire alla Garanzia Giovani devono rientrare nella fascia 15-29 anni (intendendo 29 anni e 364 giorni, all'atto della adesione).

Offerta su Garanzia Giovani

E' la proposta al Giovane, formulata dall'operatore dei Servizi competenti, finalizzata a facilitare l'ingresso o reingresso nel lavoro, riprendere gli studi o fare un'esperienza di formazione, anche on the job. Di solito l'offerta prevede almeno un incontro e una politica attiva del lavoro.

Percorso

Si identifica tutto il processo che scaturisce a partire dalla presa in carico del Giovane, fino alla conclusione delle politiche previste in suo favore ed erogate dai servizi competenti. Ovviamente si fanno riferire anche tutte le interruzioni anticipate, per decisione del giovane, del servizio competente e per intervenuta mancanza dei requisiti.

Politiche per i giovani

E' l'insieme di misure e attività rivolte ai giovani, finanziate con Fondo Sociale Europeo e altri fondi nazionali/regionali, di solito affidate con bandi, avvisi e previste in appositi Piani o Progetti. Tra queste politiche ovviamente viene ricompresa la Garanzia Giovani. La Programmazione degli interventi a favore di questo target sta impegnando le istituzioni in misura maggiore rispetto al PON YEI, con la messa a disposizione di fondi ad integrazione o complementari rispetto a Garanzia Giovani. Le misure promosse sul singolo giovane sono tracciate nella sezione 6 della SAP, indicando nel campo "Titolo Progetto" il Progetto di riferimento.

Allo stato attuale, sono state previste due possibili valorizzazioni per "Titolo Progetto":

- a) "Garanzia Giovani" per le attività oggetto di finanziamento tramite PON YEI (vedi voce del glossario seguente);
- b) "politiche giovanili" per le politiche erogate ai medesimi soggetti, con finanziamenti provenienti da fondi diversi dal PON YEI.

PON YEI

E' il Programma Operativo Nazionale "Occupazione Giovani" con cui l'Italia rende effettiva sul territorio nazionale la Garanzia Giovani. Nei documenti è riportato anche come PON IOG (Iniziativa Occupazione Giovani, traduzione italiana di Youth Employment Initiative). E' un unico Piano, ma le misure sono realizzate dalle Regioni, in qualità di Organismi intermedi, con i Piani Attuativi Regionali. L'Inps è individuato come Organismo Intermedio nell'erogazione della misura relativa al Bonus Occupazionale.

Presa in carico/Patto di attivazione

È il momento in cui il giovane che ha aderito a Garanzia Giovani, a seguito della convocazione del servizio competente o all'appuntamento concordato, anche in seconda istanza, si presenta all'operatore. L'incontro avviene secondo le modalità organizzative stabilite da Regione o Provincia Autonoma ma è finalizzato all'attivazione consapevole del giovane all'interno della Garanzia. L'output di questo momento è la sottoscrizione del patto di servizio e la profilatura.

In questo contesto il **Patto di servizio** è quindi il prodotto dell'attività di presa in carico: la sottoscrizione di questo patto segna l'effettivo inserimento del giovane nel sistema di misure e attività previste da Garanzia Giovani. La registrazione di questo momento nella sezione 6 della SAP con codice attività A02 (come da tabella e corrispondente alla scheda YEI 1-B) e l'inoltro di questa informazione al Ministero tramite cooperazione applicativa comporterà la notifica alle altre Regioni, per la cancellazione d'ufficio delle altre adesioni esistenti. È il momento in cui si deve procedere alla verifica del possesso dei requisiti e in cui deve essere effettuata la profilazione.

Il **Profiling** (profilazione) è l'attività di calcolo dell'indice di svantaggio e difficoltà nella ricerca di un'occupazione, basato su alcuni dati raccolti dal giovane in autocertificazione. Restano ferme le prerogative delle Regioni di effettuare "idonei controlli, anche a campione" di tali dichiarazioni, a norma dell'articolo 71 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445.

Il risultato del calcolo fornisce un valore, importante per la determinazione dell'importo del bonus occupazionale e del riconoscimento a risultato dell'attività di accompagnamento, ad esempio:

- classe di profilazione 1: difficoltà BASSA;
- classe di profilazione 2: difficoltà MEDIA;
- classe di profilazione 3: difficoltà ALTA;
- classe di profilazione 4: difficoltà MOLTO ALTA.

Registrazione

È il procedimento con il quale il giovane, accedendo al Portale Nazionale Garanzia Giovani o ad un Portale Regionale, inserisce i propri dati anagrafici e la mail personale. La conclusione della registrazione permette al giovane, tramite la posta elettronica, di poter avere le credenziali per accedere alla fase di adesione al Programma Garanzia Giovani. All'atto della conclusione della registrazione, il giovane non ha ancora aderito al Programma. Questa fase si connota come mero inserimento del giovane nel Sistema informativo di Garanzia Giovani ma non ancora nel Programma: l'effettiva adesione a Garanzia Giovani si concretizza solo quando il Giovane sceglie almeno una Regione, presso cui chiede di essere attivato.

Re - adesione

E' l'atto con il quale il giovane dichiara di volere nuovamente partecipare al Programma Garanzia Giovani. Può avvenire, di norma, a seguito di un ripensamento del giovane dopo aver interrotto un percorso scaturente da una precedente adesione o aver rifiutato la presa in carico o la sottoscrizione del patto di servizio. Può avvenire, altresì, per coloro che erano stati cancellati d'ufficio per mancanza di requisiti, allorquando in autodichiarazione possano dimostrare di possederli invece all'atto della re-adesione, potendo quindi accedere alle attività e misure del Programma Garanzia Giovani. Può anche avvenire, sempre su scelta del Giovane, dopo la conclusione positiva di un percorso in Garanzia Giovani.

Requisiti

Sono le condizioni esplicitamente previste per la partecipazione a Garanzia Giovani. Al momento dell'adesione si deve possedere il requisito dell'età. La perdita del requisito dell'età dopo l'adesione al Programma non comporta l'esclusione dallo stesso. I requisiti della non occupazione e del non inserimento in un percorso di studio o formazione, incluso il tirocinio, devono essere verificati all'atto della presa in carico e devono comunque essere mantenuti durante tutto il percorso del giovane.

All'atto di una eventuale re-adesione è necessario che il giovane abbia i requisiti, compreso quello dell'età.

Sono requisiti anche tutte le condizioni previste da singole normative che regolano le tipologie di contratti o determinate misure di politiche attive che possono essere usati nell'ambito di Garanzia Giovani. Nel caso del Bonus Occupazionale, il requisito minimo di età passa da 15 anni a 16, ad esempio.

Scheda Anagrafico Professionale (SAP)

Ai sensi del D.Lgs. 181/00 e s.m.i, contiene, oltre ai dati dell'elenco anagrafico, le informazioni relative alle esperienze formative e professionali, nonché le disponibilità lavorative, qualora dichiarate dalla persona.

Nell'ambito della Garanzia Giovani, è il dossier del giovane che contiene i dati anagrafici, la storia formativa, le esperienze di lavoro e le politiche attive (e passive) di cui ha beneficiato. Ha un codice univoco attribuito a livello nazionale (cosiddetta "targa"). A seguito dell'adesione a Garanzia Giovani, traccia anche la presa in carico/patto di attivazione, la firma del patto di servizio e tutte le misure di politiche erogate nell'ambito del Programma.

In coerenza con gli standard nazionali si compone di 6 sezioni:

- Sezione 0: dati di invio
- Sezione 1: dati anagrafici
- Sezione 2: dati amministrativi

- Sezione 4: esperienze di lavoro
- Sezione 5: informazioni curriculari utili all'incontro domanda/offerta
- Sezione 6: interventi di politiche attive

Servizi competenti

Ai sensi del D.Lgs. 181/2000 sono "servizi competenti", i centri per l'impiego di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, e gli altri organismi autorizzati o accreditati a svolgere le previste funzioni, in conformità delle norme regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Nell'ambito della Garanzia Giovani, ciascuna Regione ha stabilito nei propri Piani Attuativi Regionali chi è chiamato ad erogare i servizi di presa in carico (di solito i Centri per l'Impiego) e le misure di politica attiva (oltre ai Centri per l'Impiego, i soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro, quelli accreditati all'istruzione e formazione, in alcune realtà i soggetti autorizzati a livello nazionale alla somministrazione e intermediazione).

I soggetti che sono chiamati dalle Regioni, anche a seguito di bandi, per le attività previste dai Piani di Attuazione Regionali, devono essere identificati dal Ministero con un codice univoco, al fine di tracciare le politiche attive erogate dagli stessi nell'ambito della sezione 6 della SAP.

Stato (del Giovane nella Garanzia Giovani)

Si intende la tracciatura informatica della condizione, in un dato momento, del Giovane all'interno di Garanzia Giovani: tale tracciatura interviene a partire dal momento dell'adesione, per tutto il percorso fino al completamento dello stesso o all'interruzione anticipata. Ciascun stato deve essere registrato nella Piattaforma tecnologica a supporto della Garanzia Giovani e viene condiviso tra Ministero e Regioni attraverso la Cooperazione Applicativa, che permette la trasmissione di dati tra sistemi informativi diversi.

Riferimenti bibliografici

In ordine alfabetico

Fonte	Specifica
Accordo Governo, Regioni e Province Autonome del 20 Febbraio 2014 n.33/CSR	Accordo “Linee Guida regionali della piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani.
Accordo Governo, Regioni e Province Autonome del 25 Settembre 2014 n.128/CSR	Accordo “Nuove funzionalità piattaforma tecnologica Garanzia Giovani” – Addendum all’Accordo del 20 Febbraio 2014
Circolare Inps 118 del 03 Ottobre 2014	Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 8 agosto 2014. Incentivo all’assunzione dei giovani ammessi al “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (in breve Programma “Garanzia Giovani”). Prime indicazioni operative
Decreto Direttoriale DG Politiche Attive e Passive del Lavoro prot.n. 1709/ 2014	Gestione del Bonus occupazionale da parte dell’Inps
Decreto Legislativo 21 Aprile 2000, n.181	Disposizioni per agevolare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell’articolo 45, comma 1, lettera a) della Legge 17 Maggio 1999, n.144
Documento del Progetto POT – Pianificazione Operativa Territoriale (Italia Lavoro) aggiornato al 5 Novembre 2014	Chiarimenti e indicazioni del MIps per l’attuazione della Garanzia Giovani
Nota DG Politiche Attive e Passive del Lavoro prot.n. 19217 del 23 Maggio 2014	Attuazione della YEI – Nota del Coordinamento delle Regioni
Nota DG Politiche Attive e Passive del Lavoro prot.n. 28386 del 28 Luglio 2014	Chiarimenti in merito alla definizione giuridica di destinatari della Garanzia Giovani
Nota DG Politiche dei Servizi per il Lavoro n.prot.5835 del 12 Maggio 2014	Profilazione degli utenti della Garanzia Giovani, Messa in esercizio della strumentazione tecnologica a supporto dei servizi per l’Impiego.
Nota DG Sistemi informativi, dell’innovazione tecnologica e della comunicazione n.prot.274 del 14 Ottobre 2014	Tavolo Tecnico SIL. Riunione del 7 e 8 ottobre 2014. Invio verbale e documentazione tecnica necessaria per la messa in esercizio delle nuove funzionalità della piattaforma tecnologica per la gestione della Garanzia Giovani.
PON YEI	Programma Operativo Nazionale Occupazione Giovani
Standard tecnici - DG sistemi informativi, dell’innovazione tecnologica e della comunicazione	Documenti su standard tecnici, Scheda Anagrafico Professionale, Cooperazione Applicativa, Gestione degli stati di adesione a Garanzia Giovani.